

Padri e figli



Andrea Morleo

Abbonamento mensile:
6 € al mese



Mauro Tresoldi

Sgombero Lenocavallo

Beretta pentito

Motociclista morto

SuperEnalotto

Migliori pasticcerie Lom...

CITTÀ ▾

MENÙ ▾

SPECIALI ▾

VIDEO

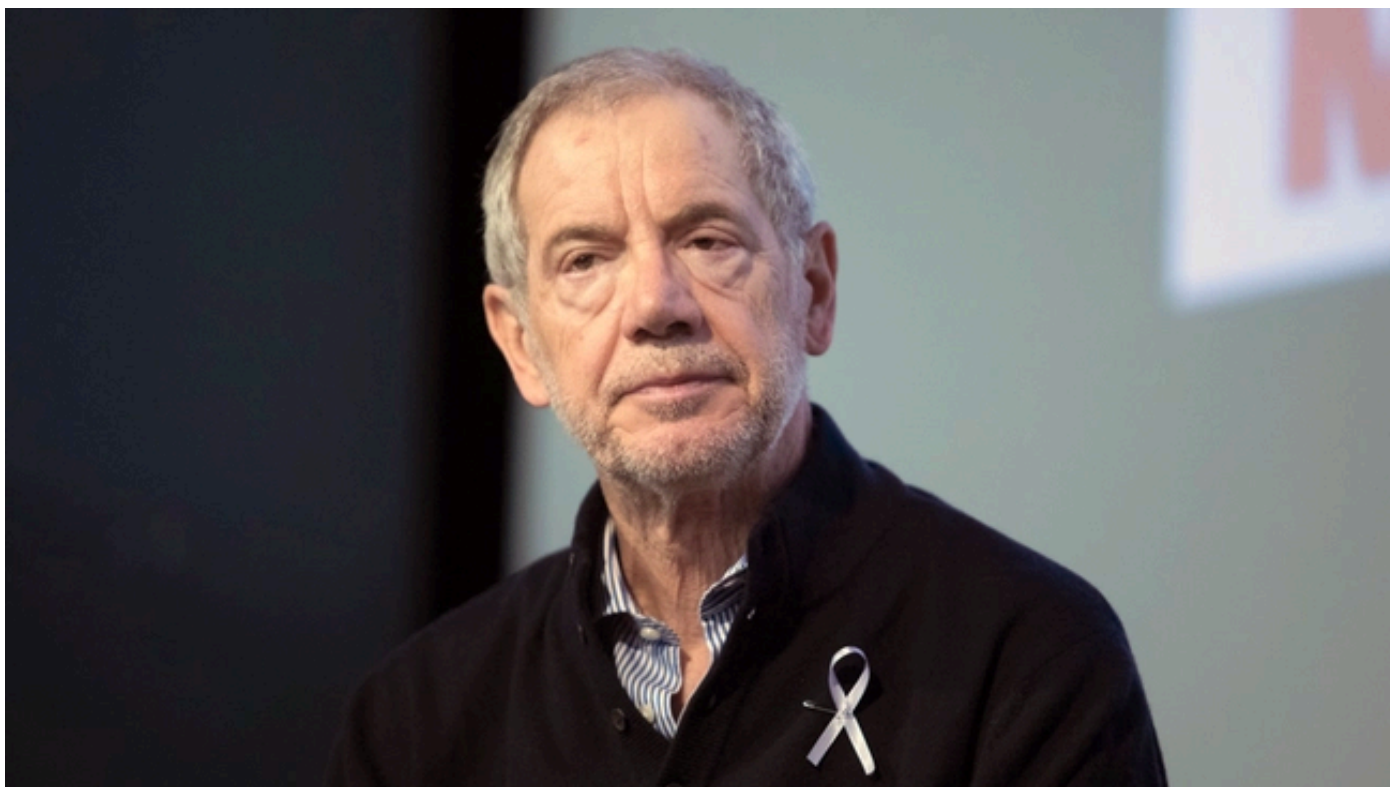
ULTIM'ORA ●



Il Giorno • Cronaca • Tossicodipendenze, la Lom...

Tossicodipendenze, la Lombardia vara il piano per affrontare l'emergenza

Oltre due milioni di investimento per tre reparti ospedalieri dedicati: il debutto a Pavia, poi Milano, la Brianza e il Lecchese. L'assessore Bertolaso: "Circolano oltre mille sostanze sintetiche e i medici devono saperle affrontare bene"



L'assessore al Welfare di regione Lombardia, Guido Bertolaso



TOSSICODIPENDENZE, LA LOMBARDIA VARA IL PIANO PER AFFRONTARE L'EMERGENZA

ARTICOLO: Sos ospedali, nel 2023 segnalate in Lombardia 4.836 aggressioni a operatori sanitari

ARTICOLO: Sanità lombarda, nuovo valzer delle nomine: nominati gli organismi indipendenti degli ospedali

Milano, 16 novembre 2024 – Ogni giorno in Lombardia cento persone arrivano in pronto soccorso per un problema acuto legato alle dipendenze e 14 vengono ricoverate; in Italia l'89% di questi ricoveri è in urgenza e il 55% in Psichiatria, anche perché **negli ospedali non ci sono letti dedicati**. I primi debutteranno in Lombardia all'inizio del 2025, ha annunciato l'assessore al Welfare **Guido Bertolaso**, ospite a un convegno organizzato dal Pd al Pirellone sullo stato d'attuazione della legge regionale 23 del 2020 sulle dipendenze.

La sperimentazione

All'articolo 8 prevede appunto le "Esod, Equipe specializzate ospedaliere dipendenze", dettaglia Bertolaso spiegando che la sperimentazione sta per partire con un investimento di **2,1 milioni in tre province** a cominciare da Pavia, dagli **Istituti Maugeri** dove il primario della Tossicologia Carlo Locatelli aprirà "sei-otto letti dedicati" che accoglieranno in primis casi provenienti dal San Matteo.

A Milano ci sarà un'"Esod" trasversale, con letti e specialisti tra il **Niguarda** e le **Asst Santi Paolo e Carlo** e **Fatebenefratelli-Sacco**, mentre in Brianza il San Gerardo di Monza e l'Asst di Lecco uniranno le forze appoggiandosi a una porzione di letti di Medicina del **Mandic di Merate**.

I posti letto

In tutto una ventina di posti per iniziare a rispondere a un problema nuovo, quello dei pazienti, **spesso giovanissimi**, che arrivano in ospedale gravi "e occorre identificare quali sostanze hanno assunto – sottolinea Bertolaso –. Circolano più di mille nuove **droghe sintetiche** acquistabili su internet, i medici devono essere in grado di individuare l'approccio terapeutico giusto. Il servizio sanitario è il terminale sul quale si rovescia un **problema gigantesco** della società; occorre cambiare paradigma, riorganizzare un sistema che è plasmato su uno scenario vecchio di almeno trent'anni".



Un punto sul quale l'assessore concorda con i consiglieri regionali dem, che sottolineano come dei circa **46mila lombardi** in carico ai servizi per le dipendenze nel 2023 solo il 10% aveva meno di 25 anni e **quasi metà, il 47%, più di 45**.

La legge regionale ha l'obiettivo di iniziare a ridisegnare il sistema ma è di quattro anni fa, "anche a causa della pandemia non ha ancora trovato piena applicazione e richiede una verifica", sottolinea la consigliera Roberta Vallacchi.



A cominciare dal personale: 1.035 operatori in tutta la Lombardia di cui solo 730 a tempo pieno; nel 2006, quando gli utenti erano solo 27mila, ce n'erano 1.250. "Servono più risorse, più servizi, essere nei luoghi in cui si incontrano i ragazzi - chiosa il capogruppo Pd Pierfrancesco Majorino -. Un radicale cambio di passo".



© Riproduzione riservata



IL GIORNO

Acquista il giornale



TOSSICODIPENDENZE, LA LOMBARDIA VARA IL PIANO PER AFFRONTARE L'EMERGENZA



G

Iscriviti alla Newsletter.

Il modo più facile di rimanere sempre aggiornati

REGISTRATI

Hai già un account? [Accedi](#)